

COMUNICATO STAMPA

NUOVO ASSETTO SOCIALE AL CORIT

Con l'Assemblea dei Soci del 13 marzo 2009 al CORIT si è disegnata una nuova organizzazione per permettere di affrontare le nuove sfide future sul fronte della ricerca scientifica.

Il CORIT, Consorzio per la Ricerca sul Trapianto di Organi, Tessuti, Cellule e Medicina Rigenerativa, ha rinnovato oggi i suoi organi sociali. L'Assemblea dei Soci, che si è tenuta a Padova il 13 marzo, ha ammesso come **nuovo Ente al Consorzio, l'Azienda ULSS n. 18 di Rovigo**. Con questo nuovo ingresso il CORIT si arricchisce di un socio con le competenze significative del suo Laboratorio Traslazionale.

Inoltre, è stato nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione, presieduto dal Cav. Lav. Dott. Pilade Riello e il nuovo Comitato Tecnico di Coordinamento, composto da ricercatori di primo piano appartenenti agli Enti Consorziati con compiti scientifico-culturali e di promozione della ricerca di interesse del Consorzio. Con questa rinnovata organizzazione il CORIT ha posato oggi un nuovo mattone nella costruzione di quel **network** che fa della ricerca scientifica di qualità un obiettivo primario.

Il **Consorzio nasce a Padova nel 1997** ed è costituito da Enti pubblici e privati, operanti nel settore della ricerca scientifica. Il CORIT, che è il braccio operativo sul fronte della ricerca scientifica di FITOT (Fondazione per l'Incremento dei Trapianti d'Organo e Tessuti), è riuscito ad aggregare gli Enti più significativi del Triveneto avvalendosi della loro collaborazione. Oggi al CORIT aderiscono i seguenti Enti: la FITOT, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Università degli Studi di Padova, la Regione Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Verona, l'Università di Verona, l'Azienda Ospedaliera di Udine, l'Università di Udine, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e le Aziende ULSS n. 9 di Treviso, n. 16 di Vicenza, n. 12 di Venezia a cui oggi si è aggregata la n. 18 di Rovigo.

In questi anni, sotto l'impulso del suo **presidente Cav. Lav. Dott. Pilade Riello**, il CORIT ha saputo compiere un **cammino di sviluppo costante e importante** che gli ha permesso di mettere a punto un patrimonio di risorse costituito da **know-how significativi nell'immunologia dei trapianti**, nella gestione di **progetti di ricerca clinica o preclinica complessi** e con expertise nella preparazione e coordinamento di progetti europei. Questo know-how ed esperienza hanno consentito al consorzio di ricoprire un ruolo chiave consentendo di mettere a disposizione dei soci consorziati conoscenze e competenze fondamentali nell'implementazione dei progetti di ricerca scientifica.

Questi risultati significativi sono stati possibili grazie alla crescita tra i soci della consapevolezza di **due matrici di sviluppo il policentrismo e la multidisciplinarietà**. Con i migliori Centri di Ricerca a disposizione sul territorio del triveneto e con l'integrazione di discipline scientifiche tra loro diverse, ma complementari e in grado di creare i presupposti per lo sviluppo di ulteriori progetti, si sono già ottenuti e si otterranno ulteriori risultati in termini di razionalizzazione dei

progetti e dei finanziamenti per la ricerca, di economie di spese gestionali, e sostanziali sinergie in termini di risultati.

Su questi presupposti **la Giunta Regionale del Veneto** con proprio provvedimento ha ritenuto di affidare al CORIT “la **gestione delle funzioni di coordinamento generale** sull’attuazione delle linee di ricerca già esistenti e sull’implementazione di nuove linee di ricerca sulla **Medicina Rigenerativa**”, e attualmente il Consorzio sta lavorando a questo progetto.

“Questo importante incarico -come sottolinea con forza il presidente di FITOT e CORIT Pilade Riello- rappresenta un significativo riconoscimento del lavoro svolto e dei risultati ottenuti fino ad oggi dal Consorzio. Crediamo, infatti, che i nostri due **punti di forza la multidisciplinarietà e il policentrismo** possano essere un binomio vincente per la messa a punto di nuove linee di sviluppo nella ricerca scientifica e di successive **nuove possibilità terapeutiche** per i cittadini del triveneto, avendo sempre presente come obiettivo la razionalizzazione di costi e dei servizi a carico del Servizio Sanitario Regionale. Ma per traguardi così ambiziosi la nostra scommessa si gioca anche sul terreno del reperimento delle risorse finanziarie a sostegno dei progetti di ricerca. Non sarà sufficiente, infatti, attingere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali, ma sarà necessario anche impegnarsi nel dar vita ad una articolata campagna di raccolta fondi, coinvolgendo anche le Associazioni di Volontariato, per permettere al CORIT e ai suoi Soci Consorziati di raggiungere quei risultati positivi ai quali una realtà d’eccellenza come la nostra deve puntare.”

Per info

Dott.ssa Gloria Milan

Relazioni Esterne e Comunicazione CORIT

Tel 049 877.47.60

Mob 335 133.11.93